

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte pronto alle dimissioni

Data: 6 marzo 2019 | Autore: Luigi Palumbo



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte presenterà nella conferenza di oggi alle 18,15 un ultimatum ai partiti della coalizione di governo e un'intimazione a negoziare con l'Unione Europea per sottrarsi alle sanzioni disciplinari motivate dalla deriva dei conti pubblici della penisola.

"Oggi alle 18.15 terrò una conferenza stampa a Palazzo Chigi, ho alcune cose importanti da dire a tutti voi" ha scritto il premier sulla sua pagina Facebook in riferimento alla conferenza stampa che sarà preceduta, alle 17.30, da una riunione dell'esecutivo a Palazzo Chigi sullo sblocca-cantieri.

La scorsa settimana la Commissione europea ha ufficialmente chiesto all'Italia di spiegare i motivi del deterioramento dei suoi conti pubblici, un approccio in sostanza, che potrebbe portare all'apertura di procedimenti disciplinari contro l'Italia.

"Non sarò quello che firmerà la procedura di infrazione", ha detto il capo del governo in un discorso programmato dopo la chiusura dei mercati finanziari in Europa. La richiesta di Conte è quella di ottenere in primis un mandato negoziale con l'Unione Europea dalla Lega e dal Movimento 5 stelle, ha riportato il quotidiano La Repubblica, citando diverse fonti.

Nella sua risposta a Bruxelles, il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ha elencato le difficoltà italiane sull'orlo del rallentamento economico e si è impegnato a rispettare le regole del bilancio europeo nel suo prossimo bilancio.

Il debito pubblico italiano ha raggiunto il 132,2% del PIL l'anno scorso e potrebbe ancora aumentare, al 133,7% quest'anno e al 135,2% nel 2020 secondo le ultime previsioni della Commissione. Il deficit strutturale dell'Italia (escluse le voci eccezionali e l'impatto del ciclo economico), che dovrebbe

diminuire di 0,6 punti percentuali all'anno fino al ritorno all'equilibrio, è in costante aumento dal 2015. Potrebbe raggiungere il 2,4% del PIL quest'anno e il 3,6% nel 2020 in assenza di nuove misure. Il rendimento obbligazionario italiano a 10 anni è sceso di 7,5 punti base al 2,60%, restringendo lo spread al debito tedesco a scadenza simile di 6 punti a 280,5 punti base.

“Auspicio che il presidente Conte faccia un miracolo. Continuo a essere dell'idea che la campagna elettorale è finita e i toni si devono abbassare, perché se si vuole andare avanti si devono abbassare, e bisogna parlare di cose concrete. Il premier deve ricominciare a far parlare la politica, e soprattutto i due contraenti del contratto, di cose concrete e creare un'agenda di governo con argomenti realizzabili, concreti e che interessano agli italiani”, ha dichiarato a Radio Capital Gian Marco Centinaio della Lega, ministro dell'agricoltura. “La Lega” - continua il ministro - “ha la volontà di lavorare insieme, ma se non si raggiunge un accordo, non vedo alcuna alternativa alle elezioni”. Nelle sue osservazioni di quest'oggi, Conte escluderà la spesa in deficit per finanziare la flat tax, afferma Repubblica. Quel tentativo di prendere il controllo del dibattito politico e assumere un ruolo guida nei negoziati con l'UE potrebbe mettere un freno al piano di Salvini di accelerare la tassazione piatta e altre misure, dopo la vittoria della Lega alle elezioni europee.

Conte, Salvini e Di Maio dal voto europeo, devono ancora convocare il loro primo incontro di gabinetto. Salvini è rimasto in modalità elettorale, trascorrendo la maggior parte del suo tempo sulla pista della campagna in vista di un ballottaggio che scade nelle elezioni del sindaco che si terranno domenica in alcune città di tutta Italia.

Luigi Palumbo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-presidente-del-consiglio-giuseppe-conte-pronto-alle-dimissioni/114126>